

La S.V. è invitata all'inaugurazione

SABATO 4 FEBBRAIO, ORE 18

Lecco/Palazzo delle Paure
Piazza XX Settembre, 22

ORARI

da martedì a venerdì 9.30 - 18.00
apertura serale: giovedì 21-23
sabato e domenica: 10-18

chiuso: tutti i lunedì
aperture straordinarie:
lunedì 17 aprile e martedì 25 aprile

INGRESSO € 2

si ringrazia per la collaborazione A.V.P.L.
(Associazione Volontari Pensionati Lecchesi)
si ringrazia Informagiovani Lecco per l'elaborazione grafica

INFORMAZIONI

Sistema Museale Urbano Lecchese
Tel. 0341 481247 - 249
e.mail: segreteria.museo@comune.lecco.it
Palazzo delle Paure: Tel. 0341 286729

www.museilecco.org

INCONTRI ED EVENTI

per le scuole

Venerdì 3 marzo 2017 ore 10,
Auditorium "Mary Ward", Collegio Villoresi San Giuseppe
via Mons. F. Colombo 19 - Merate (LC)

Una scuola di vita: l'attualità del pensiero educativo di Don Lorenzo Milani
Agostino Burberi, uno dei primi studenti della scuola di Barbiana e
Innocente Pessina della Fondazione Don Milani dialogano con Stefano
Motta, preside del Collegio Villoresi San Giuseppe

Giovedì 23 marzo ore 10
Polo Territoriale di Lecco, Aula Magna
via Previati 1/C - Lecco

Una scuola di vita: l'attualità del pensiero educativo di Don Lorenzo Milani
Agostino Burberi, uno dei primi studenti della scuola di Barbiana e
Innocente Pessina della Fondazione Don Milani dialogano con Simona
Piazza, Assessore alla Cultura del Comune di Lecco

Tutti i mercoledì dall'8 febbraio al 26 aprile 2017 (escluso mercoledì 12 aprile)
ore 10 e ore 11

Palazzo delle Paure

Visite guidate gratuite per le scuole (solo ingresso mostra €2)

SU PRENOTAZIONE al numero 0341 - 481247-249

o via email: biblioteca.musei@comune.lecco.it

serate per il pubblico

Giovedì 23 febbraio 2017 ore 21

Palazzo delle Paure

Visita guidata a cura di Barbara Cattaneo

Ingresso libero

Giovedì 9 marzo 2017 ore 21

Palazzo delle Paure, Sala Conferenze

Il pensiero di Don Milani e la sua persistenza nel tempo

L'esperienza della Casa sul Pozzo e della Casa Don Guanella di Lecco.
Padre Angelo Cupini, Claretiano della Comunità di via Gaggio e Don Agostino
Frasson, direttore della Casa Don Guanella, dialogano con Bruno Biagi
Ingresso libero

Giovedì 16 marzo 2017 ore 21

Palazzo delle Paure, Sala Conferenze

"Il Santo scolastico". Omaggio a Don Lorenzo Milani

Gli artisti Gianni Bolis, Luigi Erba, Dolores Previtali dialogano con Barbara
Cattaneo
Ingresso libero

presso la Biblioteca Civica

dal 5 febbraio al 30 aprile 2017

Biblioteca Civica U. Pozzoli

Don Milani e la sua scuola: proposta di letture

Presso la Biblioteca Civica è allestito per il pubblico uno spazio con le
opere bibliografiche di e su Don Lorenzo Milani nonché una bibliografia online



Don Milani a Barbiana: Il silenzio diventa voce

Mostra fotografica itinerante a cura
della Fondazione Don Lorenzo Milani

con il contributo artistico di:
Gianni Bolis, Luigi Erba e Dolores Previtali

Lecco / Palazzo delle Paure
Piazza XX Settembre, 22
5 FEBBRAIO / 30 APRILE 2017

Gianni Bolis



Gianni Bolis è nato a Calolziocorte nel 1946. È un pittore che ha sempre considerato le proprie doti artistiche come semplice dono. Ha allestito diverse mostre personali e ha partecipato a rassegne di gruppo a partire dalla metà degli anni Settanta. Ha esposto alla Galleria Visconti di Lecco nel 1977, 1979, 1982, 1985; alla Biblioteca Comunale di Vercurago nel 1982. Ha allestito personali su temi della Passione alla Cappella di Osnago e nella sala del Granaio del Duomo di Monza. Collettive alla galleria Montrasio di Monza nel '87 e '89. Installazione alla Chiesa di Lourdes nel 1994 e personale al Salone Caterina Cittadini di Calolziocorte nel 1995. Personali alla Biblioteca Civica di Olginate nel 1997 e 1999, alla casa del Parini di Bosisio nel 2000. Di nuovo a Calolziocorte al Monastero del Lavello nel 2005. Nel 2006 espone alla Casa Giacobbe in Magenta, al Castello di Sorci in Anghiari e di nuovo a Mendrisio. Nel 2007 en plein air sul lungofiume Bisenzio, alla Biblioteca Civica di Pontida. Personale alla galleria Stellanove di Mendrisio nel 2009. Da alcuni anni Gianni Bolis si esprime elettivamente con il disegno a china sulle tematiche ormai ben note dei preti, dei cimiteri, della stanza di Don Milani, delle figure malate, dei girasoli, con caratteristico senso della misura nel difficile rapporto tra esigenze del dramma e pacificazione della visione



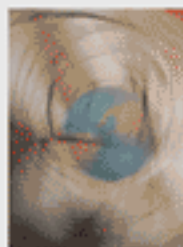
Un eterno presente di Luigi Erba

Quel mattino del 13 ottobre a Barbiana in un'ora e mezzo di sole non sono riuscito a scattare che sessanta immagini. Poi giorni di pioggia anche dentro di me. Ho sentito tutto quanto come il peso di un macigno. Ero un piccolo viandante non attrezzato per raccontare ciò che avevo dentro: la figura di Don Milani, l'esperienza scolastica, il ricordo di ciò che ha rappresentato nella nostra generazione. Sono stati scelti poco più di venticinque scatti per una delle poche volte che ho utilizzato il colore! Ho tentato di raccontare un'esperienza non facendo pesare la mia fotografia interpretativa, di usare la leggerezza, lasciare scorrere le cose limitandomi a quell'aula didattica. Gli oggetti costruiti, i cartelloni, gli arredi in un rapporto di interno esterno con la natura, il mappamondo come segno di una conoscenza che da quella piccola fascia di terra è diventata infinita, senza confini. Ho tentato di non essere retorico, non pittorico, di non celebrare il passato e mitizzare la memoria. Tutto qui è un eterno presente!

Luigi Erba



Luigi Erba (1949) esprime una ricerca linguistica di riflessione interiore, inventata, antitopografica. Un concettualismo lirico sui concetti di spazio tempo, di negazione dell'attimo, tra progettualità e casualità, conscio, inconscio: dal 1987 Interfotogrammi, dal 1995/96 Un luogo sull'altro. Ha interpretato opere di artisti e il territorio prealpino e locale. Riassembla immagini di memoria, di sogno, anche in rapporto metalinguistico tra digitale e analogico (in Camera chiara, camera oscura Fotografia Italiana 2008, si vedano i cicli Panorami per insetti e Costruzione di un paesaggio). Nel 2013 con lo stampatore Berné ha ottenuto al MIA il Premio BNL e il Gentile da Fabriano per il manifesto Passaggio di Frontiera. Tra le ultime mostre personali ricordiamo al Museo Palazzo delle Paure di Lecco (2015-16) e a Sifest Savignano Immagini (2016) e tra le collettive Fotografia di sperimentazione italiana 1960-2016, Genova Palazzo Ducale.



Dolores Previtali



Dolores Previtali nasce a Bergamo nel 1949, cresce a Calusco d'Adda (BG), paese d'origine della famiglia. Dopo il matrimonio si trasferisce a Robbiate (LC) dove tuttora risiede e lavora. Da autodidatta, matura significative esperienze a fianco dell'amico pittore Antonio Manzoni che la introduce e incoraggia alla scultura. Esordisce nel 1993 a Calusco d'Adda (BG) presso il Centro Civico con la personale Concitati silenzi attraverso la quale inizia un lungo percorso di esposizioni personali in Italia e all'estero riscuotendo un notevole successo di pubblico e di critica. Di lei hanno scritto fra gli altri: Flavia Benvenuto Strumendo, Caterina Bellati, Rino Bertini, Gabriele Cappellato, Claudio Cerritelli, Stefano Crespi, Marina Pizzio, Claudio Rizzi, Simona Bartolena, Carmela Perucchetti, Alessandra Redaelli, Sabina Zotti, il Cardinale Gianfranco Ravasi e la poetessa Alda Merini.

